

ALTRE NEWS 109 f t w a

Dopo 78 anni da Alseno torna in Iowa la piastrina militare del caporale Scovel

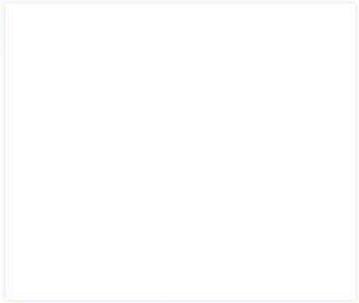
di Francesco Petronzio - 03 Ottobre 2023 - 15:07 Commenta Stampa Invia notizia 4 min

Più informazioni su gruppo ricercatori aerei caduti piacenza iowa seconda guerra mondiale arrigo francani pierlino bergonzi robert hoffman robert scovel alseno



Il "piastrino" militare

f [play button] Ascolta questo articolo ora...



PIACENZA E I PIACENTINI Capaci di fare! CONFINDUSTRIA PIACENZA

PSmeteo Previsioni Piacenza 27°C 17°C GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ



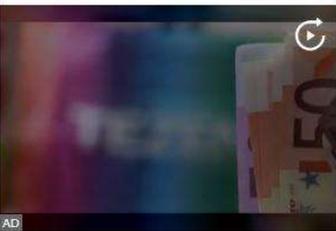
ALTRE NEWS Cielo nuvoloso e qualche pioggia in collina. massime



Era il 2014 quando Fausto Coppi, un residente di **Alseno** (chiaramente solo omonimo del noto ciclista scomparso nel 1960), trovò alcuni oggetti risalenti alla sosta delle truppe americane della **34esima Divisione Fanteria "Red Bull"**. La notizia giunse ad Arrigo Francani del **Gruppo ricercatori aerei caduti Piacenza** (Grac). Insieme, armati di metal detector, si misero alla ricerca e trovarono un oggetto prezioso: un "piastrino" di riconoscimento intestato al militare **Robert Scovel**, che faceva parte appunto della "Red Bull".



Addio Francesco Nuti: l'identikit di un malincomico in 9 film da vedere subito



Secondo lavoro per arrotondare: Idee per guadagnare online subito

Raccomandato da @utbrain

Lemozione per il ritrovamento doveva essere condivisa, secondo la missione del Grac. E, dunque, iniziarono le difficili ricerche dei familiari di Scovel. Finalmente, dopo nove anni, il gruppo piacentino riesce a mettersi in contatto con il nipote **Robert Hoffman**, figlio della sorella Helen Barbara, residente a Ottumwa Cappello Country, in Iowa. Il 28 agosto 2023 il Grac spedisce il piastrino. Una settimana dopo Hoffman manda al Grac una foto che lo ritrae con in mano il piastrino che era appartenuto a suo zio, il caporale Robert Scovel.

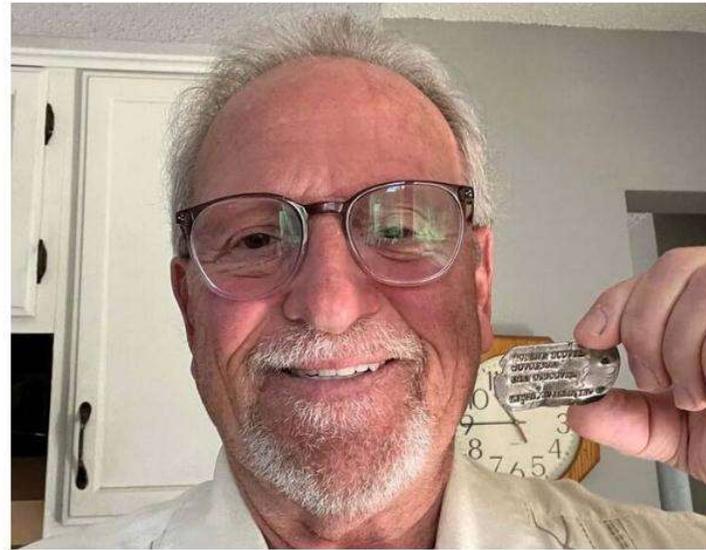


di 25 gradi nel weekend previsioni

Condividi Commenta



DA OLTRE 35 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
PROGETTIAMO E REALIZZIAMO **SOLUZIONI SU MISURA**



Robert Hoffman con la piastrina

NOVE ANNI DI RICERCHE – Dopo anni di tentativi falliti, alcuni mese fa **Arrigo Francani** si imbatte in un sito web e riceve un'illuminazione. Tramite Roberto Venturini, un appassionato che appartiene a un gruppo di Trieste, riesce a mettersi in contatto con il Gruppo ricerche storiche di Roma che, in meno di 24 ore, risolve il caso. Al Grac di Piacenza vengono forniti tutti i dati sui familiari di Robert Scovel e il recapito del nipote Robert Hoffman. Si scopre che il caporale Robert Scovel era nato a Fairfield, Iowa, nel 1912 e morto nel 1993, a 81 anni, a Ottumwa Wappello Country, Iowa. I genitori erano Ira Chester Scovel e Nina Laura Youmans e aveva una sorella: Helen Barbara Scovel. Si sposò due volte, prima con Lula Wilamina Paxton e poi con Edna Mae Wiseman, morta nel 1992. Entrambi i matrimoni furono senza figli. Nella Seconda Guerra aveva combattuto nella "Red Bull" col grado di technician fifth grade, che corrisponde al caporale dell'Esercito italiano. Il Grac, dunque, spedisce il piastrino che, dopo una settimana, arriva in Iowa.

PSlettere Tutte le lettere

- "Riprendiamo per mano la pace: Onu chiedi il cessate il fuoco tra Israele e Hamas"
- "Domenica mattina a Piacenza niente caffè", la testimonianza di un lettore
- Perché il Pride è importante per i bambini
- Caro Mario, vivrai sempre nei nostri ricordi.

INVIA UNA LETTERA

CON·COP·AR
Contrattori. Progetti. Servizi nel tempo.

TEL. 0523 497197 - VIA DON CAROZZA, 30/A - 29121 PIACENZA
segreteria@concopar.com www.concopar.it



- f
- t
- in
- p
- e

I mattoni furono senza lign. Nella Seconda Guerra aveva combattuto nella "Red Bull" col grado di technician fifth grade, che corrisponde al caporale dell'Esercito italiano. Il Grac, dunque, spedisce il piastrino che, dopo una settimana, arriva in Iowa.



Caporale Robert Scovel, matricola n° 20701322 (archivio Robert Hoffman, gentilmente concessa dal Grac)



AD
Gioco online sotto critica:
Consente agli utenti di simulare
scenari storici alternativi.
Gioco di Strategia Storico

- f
- t
- i
- r
- e

CENTRO DI AGGREGAZIONE POLIVALENTE
PIACENZA - Via Millo 4 **SEGUICI SU** f t i r

IL CAMPO AMERICANO AD ALSENO – All'indomani della Liberazione, il 26 aprile 1945, ad Alseno arrivano, a bordo dei propri carri Sherman, gli uomini della prima Divisione corazzata Usa e la 34esima Divisione Fanteria, la cosiddetta "Red Bull", che vengono accolti dalla popolazione in un clima di festa. I soldati americani si accampano alle porte del paese. Per gli alsenesi il ricordo di quei giorni è incancellabile: per la prima volta sperimentano l'abbondanza alimentare (e non), dopo anni di restrizioni, questue e tessere annonarie. Quando le truppe americane vanno via da Alseno, per la popolazione locale termina il facile approvvigionamento di derrate alimentari e voluttuarie.



Alseno, 26 aprile 1945, arrivo degli alleati (archivio famiglia Gorra, gentilmente concessa dal Grac)



IL GRAC: PASSIONE E PERSEVERANZA – “Siamo un gruppo di pensionati, il nostro motto è: Divertiamoci. Con le nostre scoperte gioiamo noi e facciamo gioire le altre persone”, dice **Pierlino Bergonzi**, membro del direttivo del Grac. “Mio padre, che era un partigiano – racconta Bergonzi -, spesso parlava di episodi della guerra: una volta disse di un aereo caduto a Gusano di Gropparello. Quando 13 anni fa sono andato in pensione, insieme ad altri amici appassionati, abbiamo pensato di andare a cercare ciò che rimaneva dei racconti dei nostri padri”. I ritrovamenti non sono mai casuali. “Luigi Buratti, che per scherzo chiamiamo presidente, anche se non abbiamo alcuna gerarchia – dice Bergonzi – è sempre stato appassionato di aerei caduti durante la Seconda guerra mondiale. Negli anni ha raccolto in un database una serie infinita di informazioni trovate su libri e giornali. È da lì che partiamo alla ricerca dei reperti. Poi, aiutandoci con un servizio a cui siamo abbonati, riusciamo a scoprire informazioni in più sull’incidente aereo e sui nomi dei componenti dell’equipaggio”.

Trovare i familiari è invece un’impresa più ardua. “Dopo gli studi ad Harvard, Piero Ricci, un nostro socio, è stato un banchiere a livello internazionale. Questo gli ha permesso di avere svariati contatti anche negli Stati Uniti, che tornano molto utili alle nostre ricerche. In questi tredici anni siamo riusciti a trovare reperti di oltre 40 aerei e a rintracciare più di dieci famiglie di soldati, prevalentemente americani e qualche inglese, a cui abbiamo consegnato gli oggetti”.

DAGLI USA A PIACENZA PER UN BRACCIALETTO – “Sei anni fa – ci dice Pierlino Bergonzi – trovammo, sempre nella zona di Alseno, un braccialetto appartenuto a uno dei soldati della Red Bull, Jorund Sandness. Da poco siamo riusciti a contattare la famiglia: la sorella e il nipote verranno apposta dagli Stati Uniti per riprenderselo”. Per gli appassionati del Grac, il divertimento si unisce all’impegno: “Abbiamo niente quando



DAGLI USA A PIACENZA PER UN BRACCIALETTO – “Sei anni fa – ci dice Pierlino Bergonzi – trovammo, sempre nella zona di Alseno, un braccialetto appartenuto a uno dei soldati della Red Bull, Jorund Sandness. Da poco siamo riusciti a contattare la famiglia: la sorella e il nipote verranno apposta dagli Stati Uniti per riprenderselo”. Per gli appassionati del Grac, il divertimento si unisce all’emozione. “Abbiamo pianto quando a Zavattarello trovammo un braccialetto di un soldato morto e rintracciammo la sorella. Un altro momento toccante è stato quando, dopo tredici anni di ricerche, abbiamo rintracciato l’equipaggio del B-17 con l’aiuto prezioso di Luca Merli dell’Aircrash Po di Cremona”.





Jorund Sandness e il braccialetto ritrovato ad Alseno

È impossibile portare avanti questo prezioso "lavoro" senza una buona dose di pazienza e perseveranza. "Non chi comincia ma quel che



Jorund Sandness e il braccialetto ritrovato ad Alseno

È impossibile portare avanti questo prezioso "lavoro" senza una buona dose di pazienza e perseveranza. "Non chi comincia ma quel che persevera": il Grac riporta sul proprio sito il motto dell'Amerigo Vespucci e lo fa suo. "Anche il Grac - si legge - dovrebbe dotarsi di questo importante motto proprio in virtù della perseveranza che il gruppo dimostra nelle sue ricerche. Molte di queste, infatti, già all'inizio sembrano impossibili e, nel corso delle prime 'indagini', questa impossibilità spesso sembra farsi certezza, spazzando via ogni più piccola speranza. Ma il Grac ha sperimentato più volte che è proprio in questa fase di insuccessi e frustrazioni che invece è necessario perseverare, perché alla fine si potrebbe arrivare a disvelare il 'mistero'. È già accaduto in più casi: quando tutto sembrava irrisolvibile, e i ricercatori erano lì lì per gettare la spugna, ecco giungere all'improvviso un colpo d'ala che ha riportato la speranza e nuove forze che poi hanno permesso di risolvere l'enigma. Esattamente quello che è successo anche di recente con il ritrovamento dei nomi dell'equipaggio del B-17 caduto a Parola di Parma, dopo averli cercati per 13 anni; ed è accaduto ora con il piastrino di riconoscimento di Robert Scovel, riconsegnato in America ai familiari che abbiamo tentato di rintracciare per quasi dieci anni".

TI POTREBBE INTERESSARE:

Raccomandato da Outbrain



Ticket Restaurant **Edenred**

100% deducibili
per aziende
e P.IVA

Migliaia di aziende e P.IVA usano **Ticket Restaurant®** per pagare meno tasse.

[Scopri come](#)